

UNIONE NOVARESE 2000

*Unione dei Comuni di
Caltignaga - Fara Novarese - Briona*

Deliberazione n. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO dell'UNIONE

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 -
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE
2011/2013 – ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaundici** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore 19,00 nella sala riservata per le riunioni presso la sede del Comune di Briona, regolarmente convocato si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio dell'Unione.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	-
MAGLIANO Manuela	X	-
MERCALLI Antonio	X	-
GIORIA Angelo	X	-
RUSCA Renzo	X	-
ANNOVAZZI Maria Teresa	X	-
CONTINI Aldo	X	-
CAVALLINI Daniela	X	-
ROSSI Angelo	X	-
CASTALDI Graziano	X	-
VANDONI Luca	X	-
CASTALDI Mauro	X	-
TOTALE	12	-

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione Dr. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Dr.ssa Raffaella Garone, in qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art. 15, comma 2 dello Statuto dell'Unione e dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 -
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE
2011/2013 – ESAME ED APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Introduce il presente punto all'ordine del giorno descrivendo gli aspetti salienti del Bilancio di previsione e invitando i Consiglieri a formulare i propri interventi;

Uditi i seguenti interventi:

Il Consigliere Gioria richiede alcuni chiarimenti rispetto ai costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed ai trasferimenti dagli Enti sovraordinati; chiede, in particolare, alcune precisazioni sulla diminuzione dei trasferimenti erariali e sui vincoli apposti ai proventi del Codice della Strada, per cui in totale è stato necessario da parte dei Comuni incrementare i trasferimenti all'Unione per un ammontare di novantamila Euro; richiede, inoltre, precisazioni sul metodo di calcolo dei parametri di contenimento della spesa del personale; infine, fa presente che sarebbe opportuno, in considerazione della riduzione tendenziale delle entrate, intervenire maggiormente sulla gestione delle spese, prevedendo in sede di Unione una politica di investimenti comuni;

Il Consigliere Contini chiede spiegazioni sulla necessità e sull'ammontare del fondo di svalutazione crediti e sottopone all'attenzione del Consiglio la circostanza che esiste una certa quota di evasione delle imposte comunali;

Il Responsabile del Servizio Finanziario, autorizzato dal Presidente, fornisce le precisazioni richieste, evidenzia la riduzione dei contributi per lo smaltimento dei c.d. "RAEE" e l'esaurimento del credito i.v.a. verso l'erario, l'incremento delle spese per servizi resi dall'Unione pari a ventimila Euro; inoltre, spiega le motivazioni amministrative sottese all'attivazione del fondo di svalutazione dei crediti, con particolare riferimento alla necessità per l'Ente di tutelarsi dal rischio della mancata riscossione;

Il Consigliere Castaldi Mauro chiede se vi sono dati sulla raccolta differenziata, perché una corretta gestione della stessa ed una migliore informazione dovrebbero portare ad una concreta diminuzione delle tariffe e invece le medesime tendono ad aumentare; inoltre, ritiene che la distribuzione dei sacchetti sia insoddisfacente e questo favorisca l'attitudine della gente ad abbandonare i rifiuti in giro; precisa che il discorso proposto attiene alla ricerca di modalità attraverso le quali si possa ridurre l'impatto economico dello smaltimento;

Il Consigliere Vandoni fa presente che il problema dell'abbandono dei rifiuti non può essere imputato ad un eventuale difetto nella distribuzione dei sacchetti, essendo imputabile esclusivamente alla scarsa educazione civica dei responsabili, ferma restando la condivisione del precedente intervento in relazione all'opportunità di migliorare costantemente la comunicazione ai cittadini sull'argomento;

Il Consigliere Annovazzi ricorda che, preso atto delle differenze nella gestione operata dai due Consorzi che interessano i Comuni dell'Unione, è innegabile il peggioramento della raccolta differenziata nel Consorzio del Medio Novarese, che ha generato un aumento costi variabili; condivide la necessità di migliorare la comunicazione ai cittadini sul tema della raccolta differenziata;

Il Presidente ricorda che al riguardo, al di là delle necessarie attività di informazione, i Comuni dell'Unione si stanno attivando in modo coerente e concreto attraverso una serie di investimenti economici sui centri comunali di conferimento; invita, tuttavia, a ricordare che sulla questione dello smaltimento dei rifiuti i Comuni devono sovente soggiacere alle decisioni di Enti sovraordinati; in riferimento al problema della quota di evasione di cui sopra, evidenzia che l'Ente non trascurava di provvedere al riguardo con tutti gli strumenti di legge, fermo restando che vi sono casi in cui l'insolvibilità dei soggetti in discorso impedisce qualsiasi recupero;

Il Consigliere Contini cita, al riguardo, un proverbio della Valsesia e propone che si istituisca la c.d. Commissione Tributaria, al fine di individuare i cittadini che non provvedono ai versamenti della Tarsu, pur essendo proprietari di natanti;

Il Presidente esclude l'istituzione della Commissione, non essendo la stessa obbligatoria nella classe demografica dei Comuni dell'Unione, in particolare in ragione dei costi di una simile struttura, tanto più che non risulta una quota di evasione particolarmente grave in alcuno dei tre Comuni;

Esauriti gli interventi, il Consigliere Gioria dichiara il voto contrario del Gruppo di minoranza in quanto il Bilancio di previsione predisposto dall'Amministrazione non mostra segnali di attenzione alla riduzione dei costi, né di impegno in chiave di investimenti;

Successivamente, atteso che l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che “i comuni e le province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la conferenza Stato – città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamata la legge 220/2010 (Legge di stabilità 2011) e successive modifiche e integrazioni ;

Richiamato il D.L. 225/2010 (decreto mille proroghe);

Richiamata la legge 122/2010 di conversione del D.L. n. 78 del 31/05/2010 (manovra correttiva 2010);

Dato atto che nella redazione del bilancio si è tenuto conto di tutti i vincoli normativi e dei parametri di limitazione della spesa previsti dalle norme citate;

Visto il decreto ministeriale del 17/12/2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24/12/2010, che ha prorogato al 31 marzo 2011 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli Enti Locali;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 7 del 14/03/2011 con la quale sono stati approvati gli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, il bilancio pluriennale relativo al triennio 2011/2013, nonché la relazione previsionale e programmatica;

Rilevato che il bilancio di previsione annuale è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità, e del pareggio economico e finanziario e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

Atteso che nella seduta del 09/02/2011, la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 2 ha specificato la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada conformemente all'art. 53, comma 20, L. 23.12.2000 n. 388;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 14/02/2011 con la quale sono stati individuati i servizi a domanda individuale e contestualmente sono state determinate le relative tariffe e che la copertura degli stessi è pari a 92,53% ;

Rilevato che in forza dell'art. 171 del T.U. n. 267/2000 gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa;

Preso atto del parere espresso, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, dal Revisore dei Conti, contenente, fra l'altro, "un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ", allegato " D " al presente atto e costituente in tutto e per tutto parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dato atto che sulla proposta della deliberazione che si intende adottare è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto dell'Unione;

All'esito della votazione, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti: dodici
Favorevoli: nove
Contrari: tre (Gioria, Castaldi Mauro, Cavallini)

DELIBERA

- **di approvare** lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nelle risultanze finali sul prospetto che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A);

- **di approvare** lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 nelle risultanze finali indicate sul prospetto che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera B);

- **di approvare** la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera C);

- **di prendere atto** del parere del revisore dei conti Dott. Giuliano Subani redatto in conformità all'art. 239 del D.Lgs 267/2000, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera D);

- **di confermare** le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Successivamente, all'esito di separata votazione, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti: dodici
Favorevoli: nove
Contrari: tre (Gioria, Castaldi Mauro, Cavallini)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'assegnazione dei capitoli di spesa ai Responsabili di Servizio, previa approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Unione per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 05/04/2011

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 05/04/2011

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to dott. Francesco Lella
